

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

2019/20



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

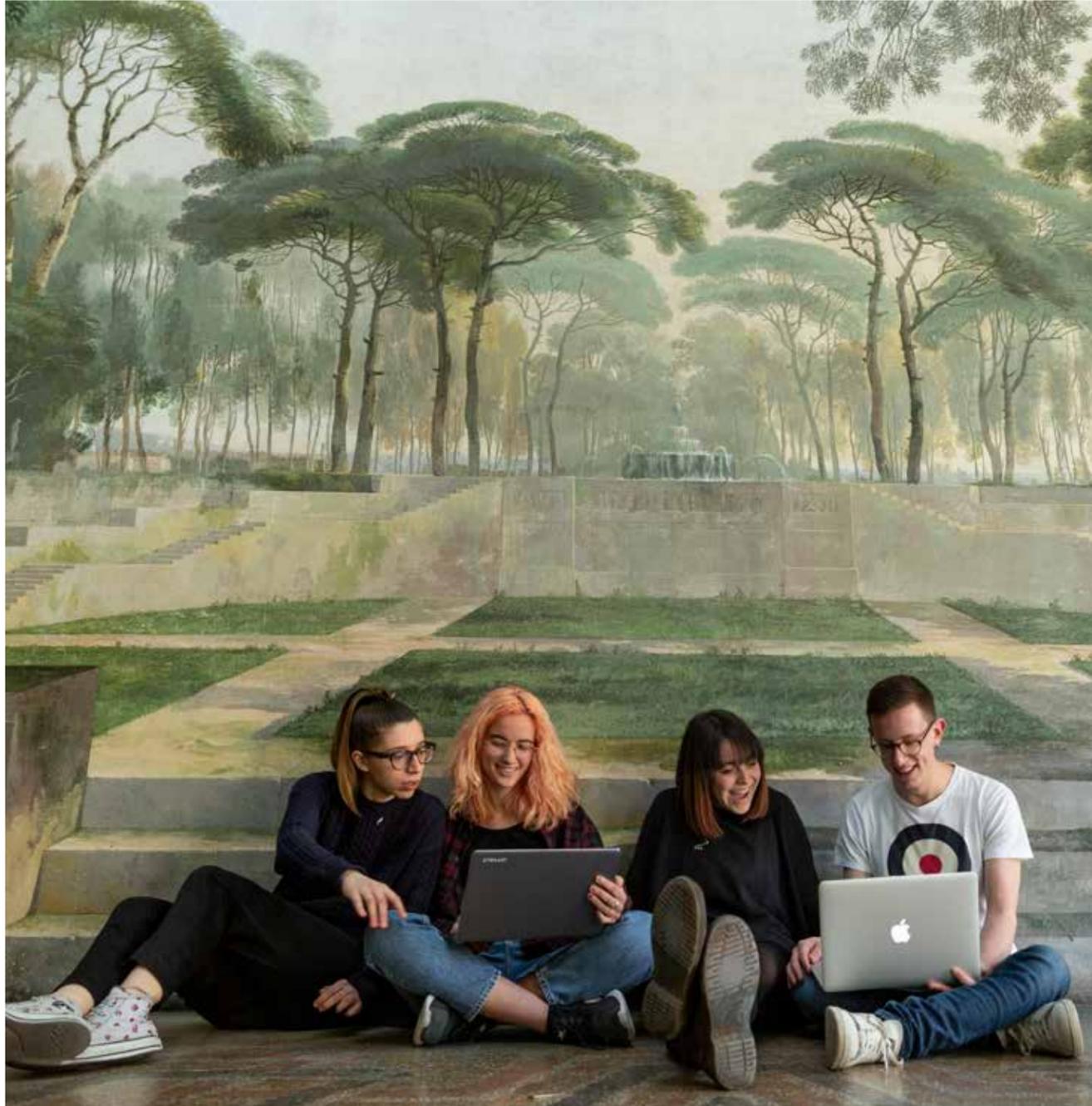


INDICE



NOVE SECOLI DI STORIA	pag 5
ATENEIO MULTICAMPUS	pag 7
STUDENTESSE E STUDENTI	pag 13
RISORSE UMANE	pag 17
DIDATTICA	pag 21
RICERCA	pag 25
TERZA MISSIONE	pag 29
INTERNAZIONALIZZAZIONE	pag 35
TECNOLOGIE DIGITALI	pag 39
SOSTENIBILITÀ	pag 41
PIANO EDILIZIO E BILANCIO	pag 43

NOVE SECOLI DI STORIA



XX ANNIVERSARIO DEL BOLOGNA PROCESS

200 Rettori e più di 1.000 tra docenti, studenti e ricercatori provenienti da 70 Paesi, insieme a rappresentanti dei Ministeri e delle organizzazioni internazionali, hanno partecipato alle celebrazioni dei vent'anni dalla firma della Dichiarazione di Bologna. Un grande evento per delineare il nuovo volto delle università del futuro.

2019

L'UNIVERSITÀ VERSO IL FUTURO

Nell'intento di cogliere le sfide che la contemporaneità impone e di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo integra nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura dei 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

2016

1999 BOLOGNA PROCESS

Viene sottoscritta la dichiarazione di Bologna, che crea una comune area europea di istruzione superiore.

1999

UN PATTO INTERNAZIONALE

I Rettori di 500 Università europee, in occasione delle celebrazioni per il IX Centenario dell'Alma Mater, firmano la Magna Charta delle Università: un patto internazionale che riafferma, a Bologna, l'autonomia e il valore imprescindibile dell'Università.

1988

LE NUOVE SFIDE

L'Università mantiene la propria indiscussa centralità nonostante il sorgere di numerose altre istituzioni formative e di ricerca. Essa si rapporta con tutte le maggiori realtà operanti nel mondo e si rinnova entro un quadro globale sempre più dinamico e complesso.

XX SECOLO

LA MADRE DI TUTTE LE UNIVERSITÀ

Nel 1888 si celebra l'Ottavo centenario, evento grandioso che riunisce a Bologna i rappresentanti di tutti gli atenei del mondo per onorare, nell'Alma Mater Studiorum, la madre di tutte le Università. La festa di Bologna diviene una festa internazionale degli studi.

1888

DA BOLOGNA AL MONDO, DAL MONDO A BOLOGNA

Medicina e filosofia, scienze naturali e matematiche, ingegneria ed economia sono le discipline di punta di un Ateneo che diviene, in ogni campo del sapere, autorità internazionale indiscussa. Da Bologna al mondo, dal mondo a Bologna: l'Università diffonde e richiama scienziati e letterati in una rete sempre più ampia di relazioni.

XVI - XVII SECOLO

I SAPERI SI ALLARGANO

Dal XIV secolo, alle scuole dei giuristi si affiancano quelle degli "artisti": studiosi di medicina, filosofia, aritmetica, astronomia, logica, retorica e grammatica. Bologna diviene meta obbligata per tutti i maggiori intellettuali dell'epoca.

XIV-XV SECOLO

UNA CITTÀ, MOLTE NAZIONI

L'Università testimonia la propria natura di comunità internazionale, fra studenti "citramontani" e studenti "ultramontani": oltre 2.000, in questo periodo, da ogni luogo d'Italia e d'Europa. Contro ogni ingerenza esterna, l'Università combatte per la propria autonomia.

XIII SECOLO

LA LIBERTÀ DELLA RICERCA

Federico I Barbarossa riconosce l'Università come libera società di maestri e allievi. L'impero si impegna a tutelare gli scholares che viaggiano per ragioni di studio. È sancita, per la prima volta, l'assoluta libertà della ricerca.

XII SECOLO

LA NASCITA DELL'UNIVERSITÀ

Lo Studium di Bologna si afferma come prima sede di un insegnamento libero e indipendente dalle scuole ecclesiastiche. La scuola giuridica di Irnerio segna la nascita dell'Università occidentale.

1088

ATENEIO MULTICAMPUS



ORGANI DI ATENEIO

- Rettore affiancato da 7 prorettori per le seguenti competenze: Vicario, Didattica, Ricerca, Risorse umane, Relazioni internazionali, Studenti, Tecnologie digitali.
- Senato Accademico composto da 35 membri: Rettore, 10 Direttori di Dipartimento, 15 Professori e Ricercatori, 3 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, 6 rappresentanti degli studenti.
- Consiglio di Amministrazione composto da 11 membri: Rettore, 5 membri interni, 3 membri esterni, 2 rappresentanti degli studenti.
- Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.
- Nucleo di valutazione composto da 6 membri di cui 1 rappresentante degli studenti.
- Direttore Generale.

ORGANI AUSILIARI

- Consiglio degli studenti composto da 33 membri.
- Consulta del personale tecnico-amministrativo composta da 24 membri.
- Consulta dei sostenitori composta da 9 membri: il Rettore che la presiede e gli altri membri in rappresentanza dei soggetti e delle istituzioni operanti nei diversi ambiti e territori in cui l'Ateneo opera.
- Garante degli studenti.
- Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro.

LE 5 SCUOLE

- Economia e Management
- Ingegneria
- Lettere e Beni culturali
- Medicina e Chirurgia
- Scienze

I 32 DIPARTIMENTI

Area Medica

- Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale
- Scienze biomediche e neuromotorie
- Scienze mediche e chirurgiche
- Scienze mediche veterinarie

Area Scientifica

- Chimica "Giacomo Ciamician"
- Chimica industriale "Toso Montanari"
- Farmacia e Biotecnologie
- Fisica e Astronomia
- Matematica
- Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- Scienze per la Qualità della Vita

Area Sociale

- Scienze aziendali
- Scienze economiche
- Scienze giuridiche
- Scienze politiche e sociali
- Scienze statistiche "Paolo Fortunati"
- Sociologia e Diritto dell'Economia

Area Tecnologica

- Architettura
- Informatica - Scienza e Ingegneria
- Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali
- Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi"
- Ingegneria industriale
- Scienze e Tecnologie agro-alimentari

Area Umanistica

- Arti
- Filologia classica e Italianistica
- Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture moderne
- Psicologia
- Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"
- Storia Culture Civiltà
- Beni culturali
- Interpretazione e Traduzione

CENTRI DI RICERCA E FORMAZIONE

- Azienda Agraria: dal 1974 supporta la ricerca e la sperimentazione dei Dipartimenti afferenti.
- Centro di Ricerca e Formazione sul Settore pubblico: Scuola di specializzazione in Studi sull'Amministrazione pubblica, Scuola europea di alti Studi tributari, Scuola Superiore di Politiche per la Salute, Scuola Superiore di Studi Giuridici, Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali "Enrico Redenti".
- Centro di Ricerca sui Sistemi elettronici per l'Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni "Ercole De Castro".
- Centro di Studi avanzati sul Turismo.
- Centro interdipartimentale di Ricerca in Storia del Diritto, Filosofia e Sociologia del Diritto e Informatica giuridica "A. Gaudenzi e G. Fassò".
- Centro interdipartimentale di Ricerche sul Cancro "Giorgio Prodi".
- Centro interdipartimentale "L. Galvani" per studi integrati di bioinformatica, biofisica e biocomplexità.
- Centro interdipartimentale per le Scienze ambientali.
- Centro di Ricerca Biomedica Applicata.
- Scuola superiore di Studi sulla Città e il Territorio.

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI DI RICERCA INDUSTRIALE

- Aerospaziale - Aerospace
- Agroalimentare
- Edilizia e Costruzioni
- Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia FRAME
- ICT
- Meccanica Avanzata e Materiali
- Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute

LIVING VALUES: IL PROGETTO CHE COINVOLGE LA COMUNITÀ DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA SUI VALORI DELLA MAGNA CHARTA

Il progetto Living Values, promosso dall'Osservatorio della Magna Charta, aiuta le istituzioni a riflettere sui propri valori distintivi per ridefinire la propria missione in risposta alle sfide attuali. L'Alma Mater ha aderito all'iniziativa coinvolgendo docenti, studenti e personale tecnico amministrativo per una riflessione sui valori identitari della nostra comunità accademica per identificare ciò che la rende unica. La discussione si è conclusa con la definizione di una linea comune su cinque valori principali: Critical Thinking, Integrity, Engagement, Cooperation, Responsibility.

BIBLIOTECHE, MUSEI E ARCHIVIO STORICO

Sistema Bibliotecario di Ateneo
Biblioteca Universitaria di Bologna e Archivio storico
Sistema Museale di Ateneo

CENTRI DI ATENE0

Centro linguistico d'Ateneo
Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza

- Servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro
- Servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo

Centro per l'innovazione didattica

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

- Collegio superiore
- Istituto di Studi avanzati

FONDAZIONE ALMA MATER

Fondazione Alma Mater è un ente strumentale che affianca l'Ateneo di Bologna, svolgendo nel suo interesse attività progettuali, gestionali e di supporto alla realizzazione delle finalità universitarie.

L'INTEGRAZIONE DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELL'ONU NELL'ALMA MATER

Nell'intento di cogliere le sfide che la contemporaneità impone e di orientare tutta la sua attività istituzionale verso il perseguimento di uno sviluppo sostenibile, l'Ateneo ha integrato nella propria pianificazione e rendicontazione una rilettura degli obiettivi e delle attività e risultati in funzione dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile proposti nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

L'impegno che l'Alma Mater pone nel contribuire alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile attraverso la sua attività istituzionale è testimoniato innanzitutto dalla rilettura dei propri obiettivi in funzione dei 17, con relativi 169 traguardi, proposti nell'Agenda 2030 delle nazioni Unite, già inseriti nel Piano Strategico di Ateneo 2016-2018 e confermati nell'attuale Piano Strategico 2019-2021.

Ciò consente di fornire, accanto all'enunciazione della visione strategica che guiderà l'Università di Bologna nel triennio 2019-2021, un quadro che permette di comprendere come l'attività istituzionale dell'Ateneo intenda contribuire al raggiungimento di un mondo maggiormente sostenibile per tutti.

A partire dal 2016, per monitorare sistematicamente gli impatti prodotti in termini di sostenibilità, l'Alma Mater ha deciso di dotarsi di un ulteriore strumento di rendicontazione annuale (*Report on U.N. Sustainable Development Goals*) che fornisce una lettura degli impatti diretti e indiretti prodotti dall'Università di Bologna, declinati su formazione, ricerca, terza missione, istituzione, al fine di contribuire al perseguimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile proposti dall'ONU.

Parallelamente agli strumenti di pianificazione e rendicontazione, per contribuire alla crescita di consapevolezza dell'intera comunità universitaria e degli stakeholder internazionali è stato avviato il progetto *Almagoals* che prevede una strategia di comunicazione multicanale sui temi della sostenibilità.



CAMPUS DI CESENA | VOCAZIONE

- AGRO-ALIMENTARE
- ARCHITETTURA E PSICOLOGIA
- ICT E BIOINGEGNERIA

Scuole

- Ingegneria

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Architettura (Dipartimento e U.O.S.)
- U.O.S. Informatica – Scienza e Ingegneria
- U.O.S. Ingegneria dell’Energia elettrica e dell’Informazione “Guglielmo Marconi”
- U.O.S. Psicologia
- U.O.S. Scienze e Tecnologie agroalimentari
- U.O.S. Scienze mediche veterinarie

Altre strutture di Ateneo

- Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale – CIRI Agroalimentare
- Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale – CIRI ICT
- Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale - CIRI Scienze della Vita e Tecnologie per la Salute

CAMPUS DI FORLÌ | VOCAZIONE

- SCIENZE SOCIALI E INTERNAZIONALI
- SCIENZE LINGUISTICHE INTERCULTURALI
- INGEGNERIA AEROSPAZIALE

Scuole

- Economia e Management

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Forlì
- Interpretazione e Traduzione
- U.O.S. Ingegneria industriale
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Sociologia e Diritto dell’Economia
- U.O.S. Scienze politiche e sociali

Altre strutture di Ateneo

- Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Aerospaziale - Aerospace

CAMPUS DI RAVENNA | VOCAZIONE

- AMBIENTE E MARE
- PATRIMONIO CULTURALE
- DIRITTI

Scuole

- Lettere e Beni culturali

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Beni culturali
- U.O.S. Chimica industriale “Toso Montanari”(Faenza)
- U.O.S. Storia Culture Civiltà
- U.O.S. Scienze biologiche, geologiche e ambientali
- U.O.S. Scienze giuridiche
- U.O.S. Chimica “Giacomo Ciamician”

Altre strutture di Ateneo

- Centro interdipartimentale per le Scienze ambientali
- Scuola superiore di Studi sulla Città e il Territorio
- Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare ed Energia FRAME

CAMPUS DI RIMINI | VOCAZIONE

- BENESSERE E SVILUPPO SOSTENIBILE
- TURISMO E MODA
- SERVIZI ALLE PERSONE, ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO

Scuole

- Economia e Management

Dipartimenti e Unità Organizzative di Sede (U.O.S.) di Dipartimento

- Scienze aziendali sede di Rimini
- Scienze per la Qualità della Vita
- U.O.S. Chimica industriale “Toso Montanari”
- U.O.S. Scienze economiche
- U.O.S. Scienze statistiche “Paolo Fortunati”

Altre strutture di Ateneo

- Centro di Studi avanzati sul Turismo

SEDE DI BUENOS AIRES

La rappresentanza in Argentina dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna per tutta l’America Latina (1998), è uno spazio per la discussione dei processi di integrazione politica ed economica tra l’Unione Europea e l’America Latina. La sede di Buenos Aires è un catalizzatore per attività di scambio tra studenti, insegnanti, ricercatori, funzionari pubblici e imprenditori privati e offre insegnamenti per Corsi di Laurea, Corsi di Alta Formazione e Master.

BRUXELLES - UNA EUROPA (EUROPEAN UNIVERSITY ALLIANCE)

UNA Europa è un’alleanza fra otto prestigiosi atenei europei che vuole segnare un ulteriore passo verso la realizzazione di uno spazio accademico europeo integrato, multilingue e multidisciplinare, fondato sui valori di internazionalizzazione, inclusività, innovazione e interconnessione.

L’ufficio di rappresentanza a Bruxelles è stato predisposto per sviluppare attività congiunte e rappresenta un punto di contatto operativo per facilitare la realizzazione di attività, progetti e iniziative delle università della rete.

SICES (SINO ITALIAN CENTER FOR SUSTAINABILITY) A SHANGHAI

Presso l’edificio Yunchuo della Tongji University, su iniziativa del Ministero italiano dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, è stato istituito nel 2018 il Centro SICES a cui partecipano diverse università italiane che hanno aderito all’iniziativa. SICES costituisce un’opportunità per stabilire nuovi e più bilanciati rapporti con la Cina, in costante contatto con l’Ambasciata a Pechino e il Consolato Generale Italiano a Shanghai, sui temi della sostenibilità ambientale.

SEDE DI NEW YORK

A seguito di un accordo tra l’Alma Mater, l’Università degli Studi “Federico II” e l’Università di Roma La Sapienza, l’Ateneo vanta una sede a New York presso il Tata Center - Cornell Tech. Obiettivo della condivisione di spazi è quello di sviluppare attività di didattica, di formazione all’imprenditorialità, di collaborazione scientifica, di trasferimento tecnologico e di potenziamento della rete Alumni oltre a promuovere attività di interesse comune con le università italiane coinvolte nell’accordo.

STUDENTESSE E STUDENTI

A.A. 2018/2019



TOTALE ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO E POST LAUREAM

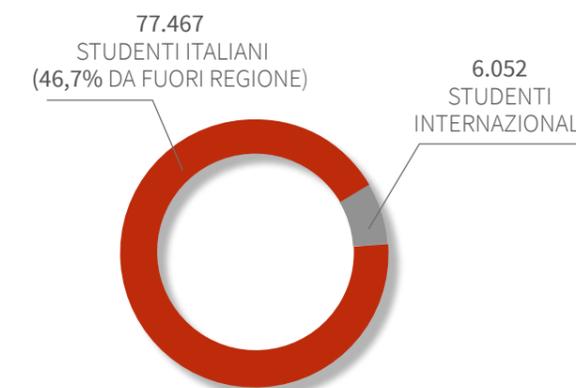
87.758



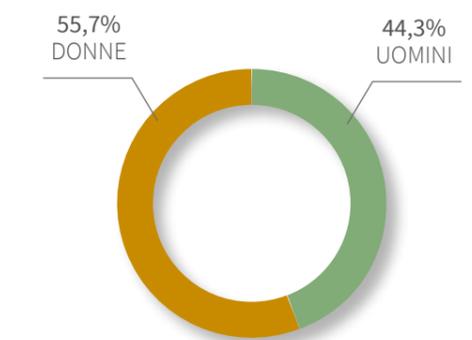
DI CUI STUDENTI INTERNAZIONALI

6.484

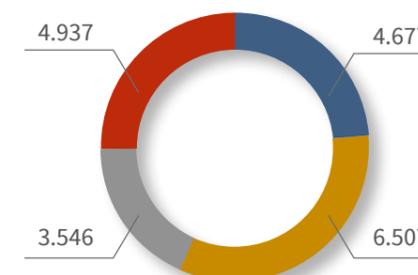
TOTALE ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO: **83.519**
DI CUI **65.090** ISCRITTI REGOLARI
(LAUREE, LAUREE MAGISTRALI, LAUREE MAGISTRALI
A CICLO UNICO, LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO)



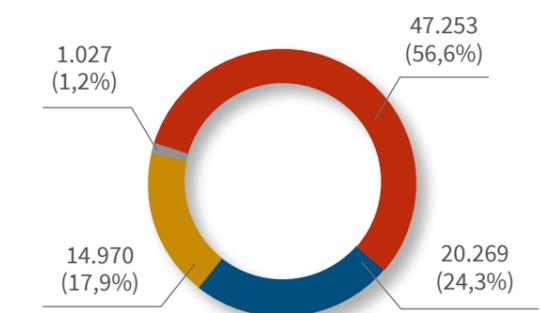
ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO PER GENERE



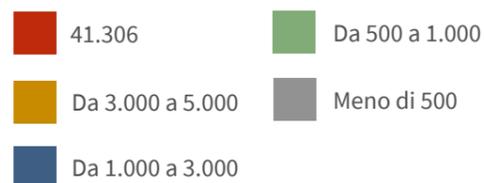
TOTALE ISCRITTI NEI CAMPUS: **19.667 (22,4%)**



DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER CORSO DI STUDIO



REGIONE DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI ITALIANI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO



SODDISFAZIONE GENERALE DEGLI STUDENTI*

Sono complessivamente soddisfatti del Corso di Laurea	Alma Mater	Mega Atenei	Italia
	90%	88%	89%

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 2017 A CORSI DI 1° CICLO A 1 ANNO DALLA LAUREA*

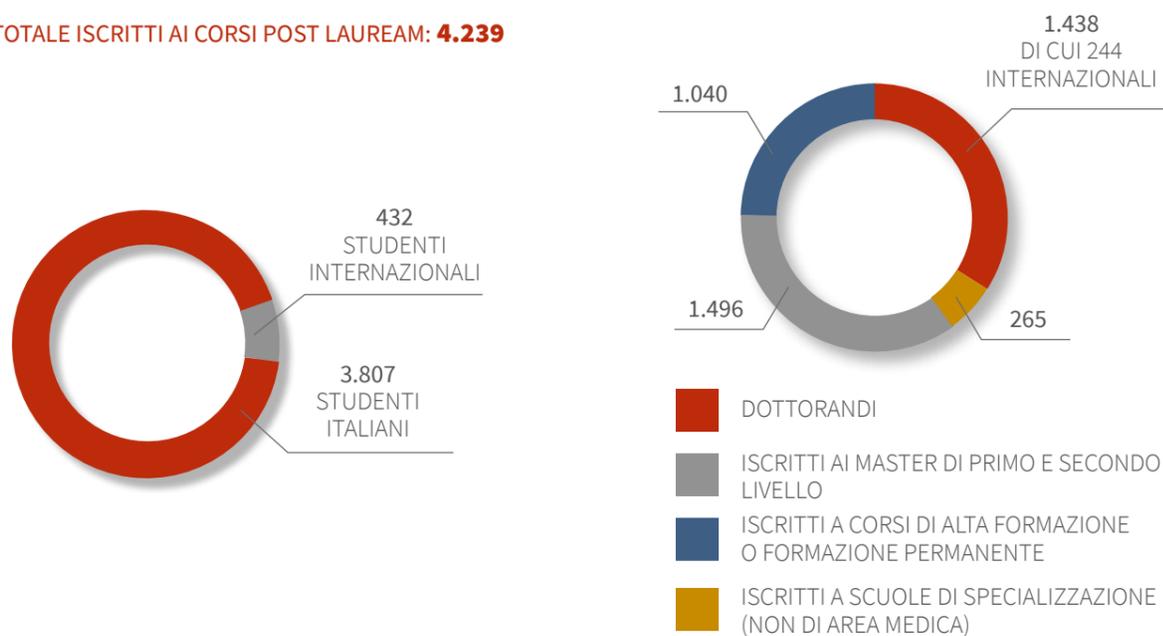
	Alma Mater	Italia
Lavorano oppure non lavorano e non cercano	88%	84%

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI A CORSI DI 2° CICLO E CICLO UNICO A 1, 3 E 5 ANNI DALLA LAUREA*

	Alma Mater	Laureati 2017 a 1 anno dalla Laurea	Laureati 2015 a 3 anni dalla Laurea	Laureati 2013 a 5 anni dalla Laurea
Lavorano oppure non lavorano e non cercano		82%	90%	92%
	Italia	78%	87%	90%

* Fonte: AlmaLaurea

TOTALE ISCRITTI AI CORSI POST LAUREAM: 4.239



SERVIZI PER LE STUDENTESSE E PER GLI STUDENTI

- Orientamento in entrata e in uscita
- Job Placement
- Biblioteche e sale studio con orari di apertura prolungati anche nei fine settimana attrezzate con postazioni informatiche e dotate di connessione wi-fi
- Opportunità culturali offerte dalle strutture cittadine convenzionate con l'Ateneo e dalle associazioni studentesche
- Servizio per gli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento e laboratori per le tecnologie assistive
- Servizio di Aiuto Psicologico
- Abbonamenti al trasporto urbano a tariffe agevolate
- Attività sportive, campionati, corsi e iniziative volte a potenziare la cultura dell'attività motoria e del benessere fisico attraverso il CUSB (Centro Universitario Sportivo Bologna)
- Sportello di consulenza e registrazione per i contratti di locazione
- Servizio di consultazione transculturale per gli studenti internazionali
- Supporto a studenti internazionali per la valutazione dei titoli di studio, per l'ottenimento di borse di studio, per le procedure di immigrazione e per l'assistenza sanitaria
- Servizio di rilascio del codice fiscale per gli studenti internazionali

DIRITTO ALLO STUDIO

Tutti gli studenti pagano in base al proprio ISEE. Fino a 23.000 € di ISEE è previsto l'esonero totale, oltre questa soglia la contribuzione è calcolata in misura progressiva con particolari agevolazioni per i redditi più bassi. Il quadro dei benefici economici erogati agli studenti in presenza di specifici requisiti di merito e/o di reddito è ampio e diversificato.

12.578 borse di studio ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori).

2.631 borse di studio per collaborazioni a tempo parziale degli studenti presso i vari servizi universitari.

1.831 posti letto negli studentati gestiti da ER.GO.

400 assegni di tutorato.

303 premi di studio per studenti meritevoli.

100 borse di studio per studenti in condizioni disagiate.

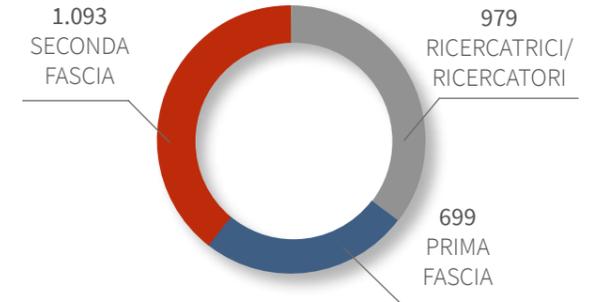
20.990 esoneri totali dalle contribuzioni studentesche (dato che comprende sia gli esoneri degli aventi diritto alla Borsa di studio ER.GO sia quelli derivanti dalla nuova impostazione del sistema di contribuzione studentesca).

18.508 esoneri parziali dalle contribuzioni studentesche (contribuzione calcolata in base alle condizioni economiche).



RISORSE UMANE

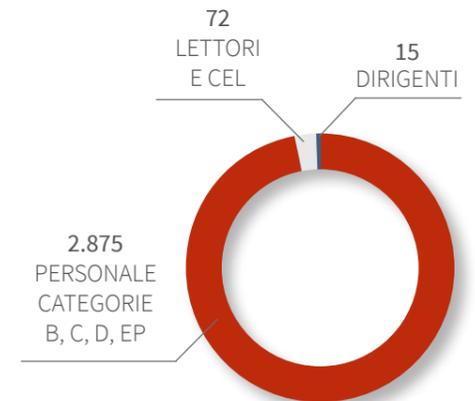
PERSONALE DOCENTE
2.771



**DOCENTI, RICERCATRICI E RICERCATORI:
PROCEDURE DI CHIAMATA 2018
GIÀ CONCLUSE O IN ITINERE**

- 162** RICERCATRICI/RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
- 1** RICERCATRICI/RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO
- 136** SECONDA FASCIA
- 78** PRIMA FASCIA

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO
2.962



PERSONALE NEI CAMPUS DELLA ROMAGNA

PERSONALE DOCENTE

- 204** CESENA
- 207** FORLÌ
- 174** RAVENNA
- 154** RIMINI

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

- 106** CESENA
- 149** FORLÌ
- 85** RAVENNA
- 104** RIMINI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione professionale è uno strumento fondamentale per la crescita del livello qualitativo dei servizi prestati. Nel 2018 sono state erogate 3.859 ore di formazione e sono state formate complessivamente 2.457 persone. Nel complesso il 53% del personale tecnico-amministrativo ha frequentato almeno un'iniziativa formativa o di aggiornamento professionale. Si segnala anche per il 2018 l'investimento dell'Ateneo nella formazione in ambito salute e sicurezza, anche attraverso il potenziamento della formazione in modalità e-learning che ha consentito di intercettare con priorità tipologie di lavoratori tradizionalmente meno interessati dall'investimento formativo; è cresciuto l'investimento in formazione per il personale docente e ricercatore che nel 2018 ha costituito il 20% del personale formato.

PROGETTI DI ALTA FORMAZIONE

L'Ateneo sostiene il coinvolgimento del personale in percorsi di Alta Formazione che considera una concreta opportunità motivazionale e di crescita. Con riferimento all'A.A. 2018-2019, sono state 62 le unità di personale tecnico-amministrativo iscritte ai Corsi di Laurea dell'Ateneo. Dal 2006 a oggi, 263 unità hanno inoltre usufruito di una borsa di mobilità all'estero e, di queste 263, 56 hanno svolto un periodo di stage in contesti extra europei. Sono stati altresì finanziati Master o Corsi di Alta Formazione per 53 unità di personale.

DISABILITÀ

L'Ateneo riserva particolare attenzione alle persone con disabilità o in situazione di disagio per le quali da anni, grazie al supporto dei vertici politici, vengono promosse iniziative finalizzate all'inclusione. Tra queste va annoverata la creazione dell'Ufficio Inclusione e Tutela lavorativa. Obiettivo dell'Ufficio Inclusione e Tutela lavorativa è favorire il collocamento mirato per l'intero arco lavorativo, oltre a promuovere azioni volte alla tutela dei singoli, alla gestione delle situazioni conflittuali e critiche, al supporto nella individuazione degli ausili necessari, ecc. A ciò si affianca una politica più diffusa di sensibilizzazione dei contesti lavorativi e di creazione di una rete di collaborazione per un approccio multimodale alle situazioni problematiche. L'Ufficio provvede anche agli adempimenti obbligatori secondo quanto previsto dalla normativa vigente in tema di diritto al lavoro delle persone con disabilità (7% del reclutamento del personale è riservato ai disabili e l'1% è a favore delle altre categorie protette).

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI NEL LAVORO - CUG

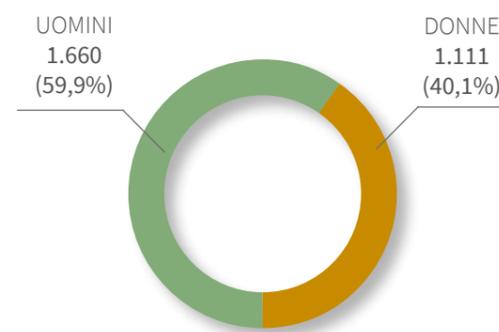
Costituito in Ateneo alla fine del 2013 e operativo da gennaio 2014, il CUG opera attivamente per lo sviluppo della cultura delle pari opportunità, per la valorizzazione del benessere lavorativo e contro le discriminazioni nel lavoro. Il Comitato ha approvato nel 2018 il Piano di Azioni Positive 2018-2021 che include misure di formazione, sensibilizzazione e comunicazione, promozione della tutela e garanzia delle pari opportunità, promozione del benessere lavorativo e conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro. Il Comitato opera inoltre per la facilitazione e l'attivazione di tutte le figure e gli organismi dell'Ateneo, con la finalità di abbattere le discriminazioni e migliorare il benessere nel lavoro. Nel 2016 il CUG ha promosso, attraverso il progetto europeo H2020 PLOTINA, coordinato dall'Alma Mater, la pubblicazione e l'approvazione di un Piano di Eguaglianza di Genere (GEP 2016-20) che nel 2019 ha continuato a monitorare e promuovere.

BILANCIO DI GENERE

L'Ateneo ha inserito il Bilancio di Genere nel ciclo annuale della performance con l'obiettivo di verificare gli ambiti di disequilibrio e monitorare gli effetti delle politiche, misure e azioni positive adottate dall'Ateneo per la promozione delle pari opportunità. Già dallo scorso anno è stato adottato un indice UGII (University Gender Inequality Index) che consente di stimare, attraverso un unico valore, la distanza che si frappone tra la situazione di genere rilevata nell'Ateneo e l'ipotetica situazione di perfetta parità. Le resistenze al cambiamento nell'ambito delle disuguaglianze di genere sono ancora forti, soprattutto per il condizionamento di stereotipi inconsci. Corre dunque l'obbligo di tenere alto il livello di attenzione su questo Bilancio che rispecchia problemi e tendenze riscontrabili su base globale e che rendono il mondo lavorativo ancora pesantemente discriminante. L'impegno è richiesto alle nuove generazioni e agli Organi decisionali dell'Università, sia a quelli operanti nell'area scientifico-tecnologica, dove la sotto rappresentazione femminile è quasi allarmante, sia a quelli dell'area umanistico-sociale o degli studi che preparano a professioni "di cura", ove al contrario è sottorappresentata la componente maschile. Sollecitare tutta la comunità a un profondo cambiamento culturale è un passo necessario al miglioramento dell'Ateneo e del nostro Paese.



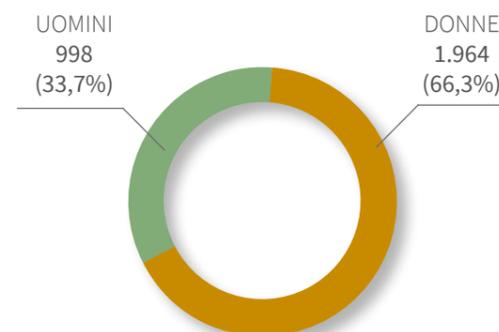
PERSONALE DOCENTE



	UOMINI	DONNE
PRIMA FASCIA	520 (74,4%)	179 (25,6%)
SECONDA FASCIA	624 (57,1%)	469 (42,9%)
RICERCATRICI/RICERCATORI	516 (52,7%)	463 (47,3%)



PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO





DIDATTICA

A.A. 2019/2020

L'offerta formativa dell'Università di Bologna prevede percorsi didattici numerosi e diversificati che, dalle Lauree alle Lauree Magistrali, Magistrali a ciclo unico e alle specializzazioni Post Lauream, garantiscono la crescita personale e la formazione professionale degli studenti. L'incremento delle iscrizioni in questi ultimi anni conferma il valore e la qualità di tale offerta.

Chi si iscrive all'Alma Mater può inoltre contare su un elevato numero di servizi volti a sostenere e agevolare l'intero percorso di formazione: dall'accoglienza all'orientamento, dal diritto allo studio - garantito da interventi a favore degli studenti capaci e privi di mezzi - alle attività ricreative e sportive, dall'insegnamento delle lingue straniere alle facilitazioni per gli scambi internazionali e ai soggiorni all'estero, dal sistema di tutoraggio nei corsi di studio al supporto per l'accesso al mondo del lavoro.

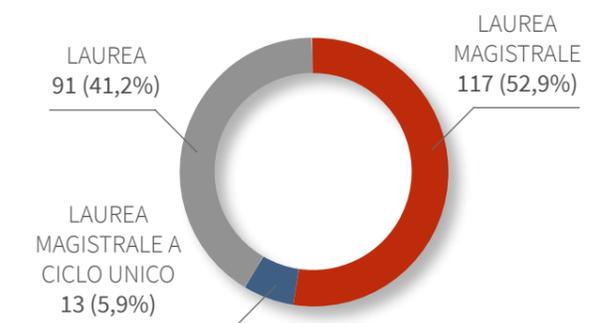


CORSI DI STUDIO (A.A. 2019/2020)

221

DI CUI 78 INTERNAZIONALI:

- 42** IN LINGUA INGLESE
- 20** IN LINGUA INGLESE E TITOLI DOPPI/MULTIPLI
- 16** TITOLI DOPPI/MULTIPLI NON IN LINGUA INGLESE



OFFERTA FORMATIVA A.A. 2019/2020 PER CAMPUS

CAMPUS	LAUREA	LAUREA MAGISTRALE	LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	TOTALE
BOLOGNA	63	80	9	152
CESENA	7	8	1	16
FORLÌ	6	12	0	18
RAVENNA	7	8	2	17
RIMINI	8	9	1	18
TOTALE	91	117	13	221

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro promuove l'apprendimento delle lingue con corsi rivolti agli studenti iscritti, agli studenti internazionali di scambio e al personale. Offre corsi di lingua araba, francese, inglese, spagnola e tedesca e corsi di italiano per studenti internazionali; supporta gli studenti nella preparazione delle prove di idoneità linguistica previste nei piani di studio ed eroga tali prove; organizza inoltre i test di accertamento delle competenze linguistiche per i programmi di scambio in raccordo con l'Area Relazioni Internazionali. Il CLA ha sviluppato il progetto AlmaEnglish: formazione in presenza nella lingua inglese per il conseguimento gratuito di una certificazione internazionale. A partire dall'A.A.2019/2020, è stato avviato in via sperimentale il progetto CLA Academics, rivolto a docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi, per migliorare le competenze in lingua inglese.

ALMA MATHEMATICA

Offre percorsi e risorse online per prepararsi ai test d'ingresso che richiedono conoscenze di matematica di base o per migliorare la preparazione matematica necessaria ad assolvere agli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

PERCORSO FLESSIBILE (STUDENTE PART-TIME)

Gli studenti in corso iscritti ad un Corso di Laurea o di Laurea Magistrale (ad eccezione di alcuni corsi specifici) possono prolungare la durata degli studi svolgendo la carriera universitaria in un tempo superiore a quello previsto senza andare fuori corso. Ciò si concretizza nella possibilità di distribuire le attività formative di un anno in un biennio.

PERCORSO "DUAL-CAREER" - STATUS "STUDENTE-ATLETA"

Proposto ad atleti di altissimo livello, prevede alcuni benefici al fine di consentire loro di conciliare lo studio con la carriera agonistica sportiva.

COMPETENZE TRASVERSALI

L'Ateneo, attraverso il Centro per l'innovazione della didattica, promuove insegnamenti dedicati allo sviluppo delle competenze trasversali ad integrazione delle conoscenze disciplinari, consentendo agli studenti di acquisire capacità fondamentali nella vita e nel lavoro. Ispirandosi al modello dell'Unione Europea, l'Alma Mater ha definito le competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona per la cittadinanza attiva,

l'inclusione sociale e l'occupazione. Nell'ambito del progetto, nell'A.A. 2019/2020 gli studenti possono scegliere tra 53 insegnamenti dedicati ai temi dell'imprenditorialità, allo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche, comunicative e manageriali per un totale di 2.735 posti disponibili.

ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI

È un centro di eccellenza interdisciplinare e internazionale dove si incontrano universitari e altri ospiti attivi nello studio e nella ricerca che interagiscono proficuamente con professori, ricercatori e studenti. L'Istituto di Studi superiori collabora con le strutture di Ateneo dedicate alla ricerca e alla didattica. Aderisce a reti internazionali di istituzioni di Studi Superiori, con cui condivide metodi, modelli e progetti. È costituito da due sezioni: il Collegio superiore e l'Istituto di Studi avanzati.

Il Collegio Superiore seleziona sulla base del merito studentesse e studenti particolarmente bravi e motivati da inserire in percorsi formativi integrativi di alta qualificazione e forte valenza interdisciplinare. Attualmente il Collegio ospita 105 collegiali, nell'A.A. 2019/2020 offrirà 168 ore di lezioni curriculari, 160 ore di seminari e 60 ore di conferenze internazionali. **L'Istituto di Studi avanzati** seleziona dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori di alto profilo provenienti da tutto il mondo e invitati a Bologna da docenti e ricercatori dell'Ateneo. Promuove lo scambio di idee e conoscenze a livello internazionale, incentiva l'interdisciplinarietà nella ricerca e nella didattica e favorisce la mobilità internazionale. Dal 2001 a oggi l'Istituto ha ospitato, in totale, 350 studiosi provenienti da 60 Paesi e ha proposto 240 Lectures e 45 eventi tra i quali la ISA Medal for Science assegnata dall'Istituto a ricercatori di altissimo profilo internazionale e i progetti di studio e ricerca ISA Topic. L'Istituto di Studi avanzati è membro attivo dei network internazionali di Istituti di Studi Avanzati NetIAS (europeo) e UBIAS (mondiale).

TIROCINI CURRICULARI

Il tirocinio curriculare è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche in strutture interne o esterne all'Università, in Italia e all'estero, e all'acquisizione di crediti formativi universitari (CFU) previsti nei piani didattici dei corsi di studio. Nell'A.A. 2017/18 sono stati realizzati 20.497 tirocini curricolari.



FORMAZIONE POST-LAUREAM (A.A. 2018/2019)

47 Corsi di Dottorato di ricerca

53 Scuole di Specializzazione

80 Master di cui **14** internazionali

1.438 DOTTORANDI (al 31/07/2019) di cui 244 con cittadinanza non italiana, provenienti dalle seguenti zone geografiche

Europa	89
Asia	89
Africa	27
America del nord	3
America centrale e del sud	35
Oceania	1

DOTTORATO DI RICERCA

L'Alma Mater investe sui giovani: circa 17,5 milioni di euro sono destinati al finanziamento di borse di dottorato nel 35° ciclo, corrispondenti a 285 borse di studio. Nell'ambito di tale finanziamento rientrano 531.268 euro derivanti dalla campagna 5 per mille del 2015. A questi si aggiungono finanziamenti diretti da strutture di Ateneo e da enti esterni per circa 7 milioni di euro, 3 milioni di euro derivanti dai Dipartimenti Eccellenti e PSSD e circa 1,1 milioni di euro derivanti dal bando Alte Competenze Regione Emilia-Romagna, finanziato nell'ambito del POR FSE. L'Alma Mater ha accreditato 48 corsi di dottorato di ricerca per il 35° ciclo (A.A. 2019/2020), di cui: 8 in convenzione o consorzio con altri atenei ed enti di ricerca pubblici e privati, 11 dottorati industriali, 21 dottorati intersettoriali e 5 con contratti di apprendistato in Alta Formazione.

Dottori 2018 a 1 anno dal Dottorato	Dottori 2014 a 5 anni dal Dottorato
92,4%	95,4%

MASTER E CORSI PROFESSIONALIZZANTI

L'Università di Bologna propone una ricca offerta di Master e corsi professionalizzanti e multidisciplinari, che costituiscono un ideale completamento del percorso di studi. I piani didattici, finalizzati alla creazione di nuove figure professionali, sono strutturati sulle reali esigenze del mondo imprenditoriale. L'Ateneo ha attivato (A.A. 2018/2019) 80 Master (30 di area medica, 34 di area sociale, 8 di area tecnico-scientifica, 8 di area umanistica) e 43 corsi di alta formazione, formazione permanente, summer e winter school, che rilasciano crediti formativi universitari. L'offerta è inoltre integrata da molte proposte formative che non rilasciano crediti, ma consentono di favorire la nascita di percorsi importanti per un considerevole sviluppo delle attività di terza missione.

Complessivamente nel 35° ciclo sono state 603 le posizioni bandite, di cui 589 con borsa e finanziamenti equivalenti, 72 con assegno di ricerca e 14 senza borsa. Nel 2018 sono stati stipulati nuovi accordi con partner internazionali quali la University of Copenhagen - Faculty of Life Science (Danimarca), la Iuliu Hațieganu University of Medicine and Pharmacy (Romania), l'Universidad Nacional del Litoral de Santa Fé (Argentina) e l'Universidade de Sao Paulo (Brasile). Inoltre, sono state sottoscritte 51 convenzioni di cotutela, di cui 27 interne (outgoing), a favore di dottorandi iscritti in prima sede presso l'Università di Bologna, e 24 esterne (incoming), a favore di dottorandi iscritti presso atenei esteri. Proseguono le collaborazioni con la Cina (China Scholarship Council) e il Brasile (CAPES e CNPq), che favoriscono l'immatricolazione di dottorandi stranieri.

indagine 2019 sulla condizione occupazionale dei dottori di ricerca. Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (in collaborazione con AlmaLaurea).

BOLOGNA BUSINESS SCHOOL

È la Business School dell'Alma Mater, punto di riferimento per la formazione manageriale post lauream. L'offerta didattica, a forte vocazione internazionale e a stretto contatto con il mondo imprenditoriale, assicura il massimo coordinamento con le strutture accademiche dell'Università. La Bologna Business School ha come compito prioritario la formazione di una nuova generazione di manager internazionali che possano contribuire anche allo sviluppo delle imprese emiliano-romagnole.

RICERCA



Specializzazione tematica da un lato e multi-disciplinarietà dall'altro, insieme a una visione integrata delle sfide sociali, sono i punti di forza della ricerca di eccellenza del futuro. L'Ateneo si è dotato di una strategia che mira a sviluppare queste linee di azione, a sostegno delle quali sono nati i Gruppi Tematici di Ateneo che supportano l'Università nella promozione dell'accesso ai finanziamenti competitivi, in un allineamento di visione e azioni sia verso l'Europa sia a livello nazionale e regionale.

COMPETENZE

Le competenze di ricerca espresse nei 32 Dipartimenti e nei Centri interdipartimentali dell'Ateneo si combinano per rispondere alle priorità di ricerca e innovazione fissate dall'Unione Europea, e indicate dagli Stati membri e dalle Regioni nell'ambito della Strategia di specializzazione intelligente.

- Agrifood
- Blue growth
- Circular economy
- Climate
- Energy
- Health
- ICT
- NMBP
- Security
- Space
- SSH
- SWAFS
- Transport

NETWORKING STRATEGICO

L'Università di Bologna partecipa attivamente alle principali iniziative nazionali e internazionali che contribuiscono alla definizione delle agende strategiche di ricerca e innovazione e che costituiscono piattaforme di networking e di internazionalizzazione.

- *European Innovation Partnerships (EIP)*, che riuniscono gli attori chiave per la soluzione delle principali sfide sociali individuate dalla Commissione Europea. *Joint Technologies Initiatives (JTI)*, *Joint Undertakings (JU)* e *Public Private Partnership (PPP)*, dove vengono definite le agende di ricerca comuni e vengono finanziate le nuove progettualità di ricerca e innovazione. *Knowledge and Innovation Communities (KICs)* per lo sviluppo della ricerca, dell'alta formazione e dell'imprenditorialità. *Joint Programming Initiatives (JPI)* e altre iniziative a programmazione congiunta, per la programmazione e l'implementazione della ricerca nazionale, secondo una visione comune di livello europeo. Iniziative di networking e promozione del dibattito pubblico sulle politiche della ricerca e dell'innovazione, anche con un approccio tematico. *Guild of Research Intensive Universities* per rafforzare la collaborazione istituzionale e promuovere il ruolo chiave delle università nella creazione di nuova conoscenza a beneficio della società.
- 10 dei 12 Cluster nazionali dove attori pubblici e privati collaborano e contribuiscono alla definizione delle politiche nazionali di ricerca e innovazione.
- 7 *Clust-ER* a livello regionale, nonché la Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna attraverso i 7 Centri Interdipartimentali di Ricerca Industriale (CIRI).

DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA

Sono 14 i dipartimenti dell'Ateneo che hanno ricevuto l'importante riconoscimento di Dipartimenti di eccellenza MIUR, con oltre 113 milioni di euro da investire in iniziative di sviluppo nell'arco di progetti quinquennali. Proseguono le attività, iniziate a gennaio 2018, nell'ambito delle quali ad oggi risultano:

- reclutate oltre 70 unità di personale accademico (professori e ricercatori) e tecnico-amministrativo;
- attivati oltre 20 assegni di ricerca e oltre 25 borse di dottorato;
- organizzati gli interventi infrastrutturali di ampliamento e ammodernamento di sedi e laboratori, con iniziative già completate o in corso di completamento per oltre 2 milioni di euro;
- avviate le procedure di acquisto di grandi attrezzature di ricerca per oltre 4 milioni di euro.

89

MILIONI DI EURO DA PROGETTI
COMPETITIVI NEL BILANCIO 2018

PROGRAMMI COMPETITIVI

PROGETTI EUROPEI	>96 mln €	<p>HORIZON 2020 > 230 progetti finanziati, di cui 58 coordinati. > 2.300 partner coinvolti di cui più di 1.000 partner privati. 18 progetti ERC di cui 9 Principal Investigator attratti tramite portabilità. Tra le prime 20 università europee per finanziamento di progetti che rispondono alle sfide sociali, con ottimi risultati sull'ambito delle scienze sociali e umanistiche, agroalimentare e bioeconomia, clima.</p>
	>10,4 mln €	<p>INTERREG, LIFE, CREATIVE EUROPE E INIZIATIVE A PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA (JPI, ERANET, PRIMA, ECC.) > 50 progetti finanziati.</p>
PROGETTI NAZIONALI	>20 mln €	<p>PRIN 2017 > 130 progetti finanziati, di cui 40 come coordinatori nazionali Prima università italiana per numero di progetti approvati in qualità di Coordinatore Nazionale e seconda per contributo per le linee di finanziamento "A" e "B"</p>
	>2,8 mln €	<p>PON RICERCA INNOVAZIONE E ALTRI PROGRAMMI NAZIONALI > 15 progetti finanziati.</p>
PROGETTI REGIONALI	>31 mln €	<p>POR-FESR 2014-2020 E ALTRI PROGRAMMI REGIONALI (PSR, ALTE COMPETENZE, ECC.) >170 progetti finanziati Finanziati oltre 60 assegni di ricerca e 50 borse di dottorato</p>

INIZIATIVE DI ATENEO

- > 10 mln €** ai dipartimenti nell'ambito del budget integrato per la ricerca.

- > 2 mln €** all'anno, per cinque anni, per l'iniziativa "PSSD" – Progetti di Sviluppo Strategico dei Dipartimenti, che supporta 14 progetti con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei dipartimenti, nel contesto dei processi relativi alla qualità e coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo.
L'Ateneo promuove accordi strategici con i principali attori della ricerca e dell'innovazione a livello nazionale e internazionale per rafforzare le collaborazioni di ricerca in tutti gli ambiti disciplinari. In questo contesto si inserisce anche la partecipazione alle University Alliances europee.

PRODUZIONE SCIENTIFICA

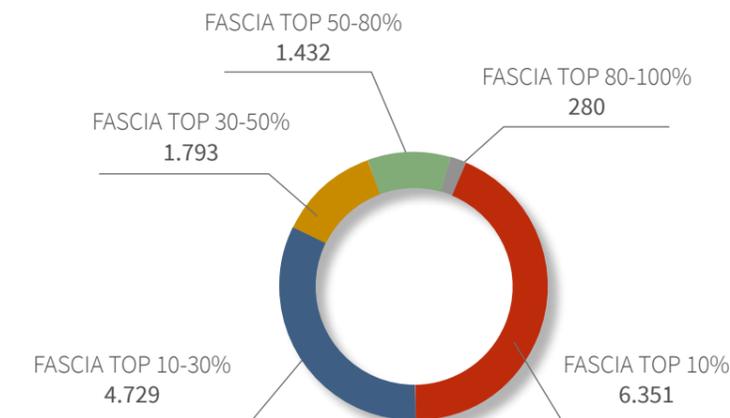
L'Ateneo conduce dal 1997 un sistematico monitoraggio della propria produzione scientifica. La rilevazione è stata informatizzata nel 1999 e viene ora condotta con un programma dedicato, realizzato da Cineca e liberamente alimentato da docenti e ricercatori: il modulo Institutional Repository (IR) della suite IRIS. Oltre a raccogliere i dati relativi alla produzione scientifica dell'Ateneo, questo archivio istituzionale consente una gestione del full text dei contributi secondo il modello open access.

La produzione scientifica di docenti e ricercatori nel triennio 2016-2018 si conferma elevata. (Sono incluse tutte le tipologie previste nel sistema informativo del MIUR).

2016	2017	2018
9.797	10.231	9.387

Dall'analisi degli Essential Science Indicators di InCites riferiti alla produzione scientifica gennaio 2009 - giugno 2019, risulta che l'Alma Mater è un'istituzione altamente citata in quasi tutti gli ambiti disciplinari censiti (21 su 22) e che 927 articoli prodotti da ricercatrici e ricercatori dell'Ateneo rientrano nei top papers, ossia compaiono nell'1% dei lavori più citati a livello mondiale (highly cited papers) e/o hanno ricevuto un numero particolarmente elevato di citazioni negli ultimi due mesi (hot papers). Per quanto riguarda i dati Scopus (Elsevier, luglio 2019), oltre 6.000 contributi scientifici, di docenti e ricercatori, registrati nel catalogo IRIS relativi agli anni 2016-2018 sono pubblicati su riviste indicizzate che si collocano nel miglior 10% mondiale.

DISTRIBUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI DI ATENEO IN SCOPUS



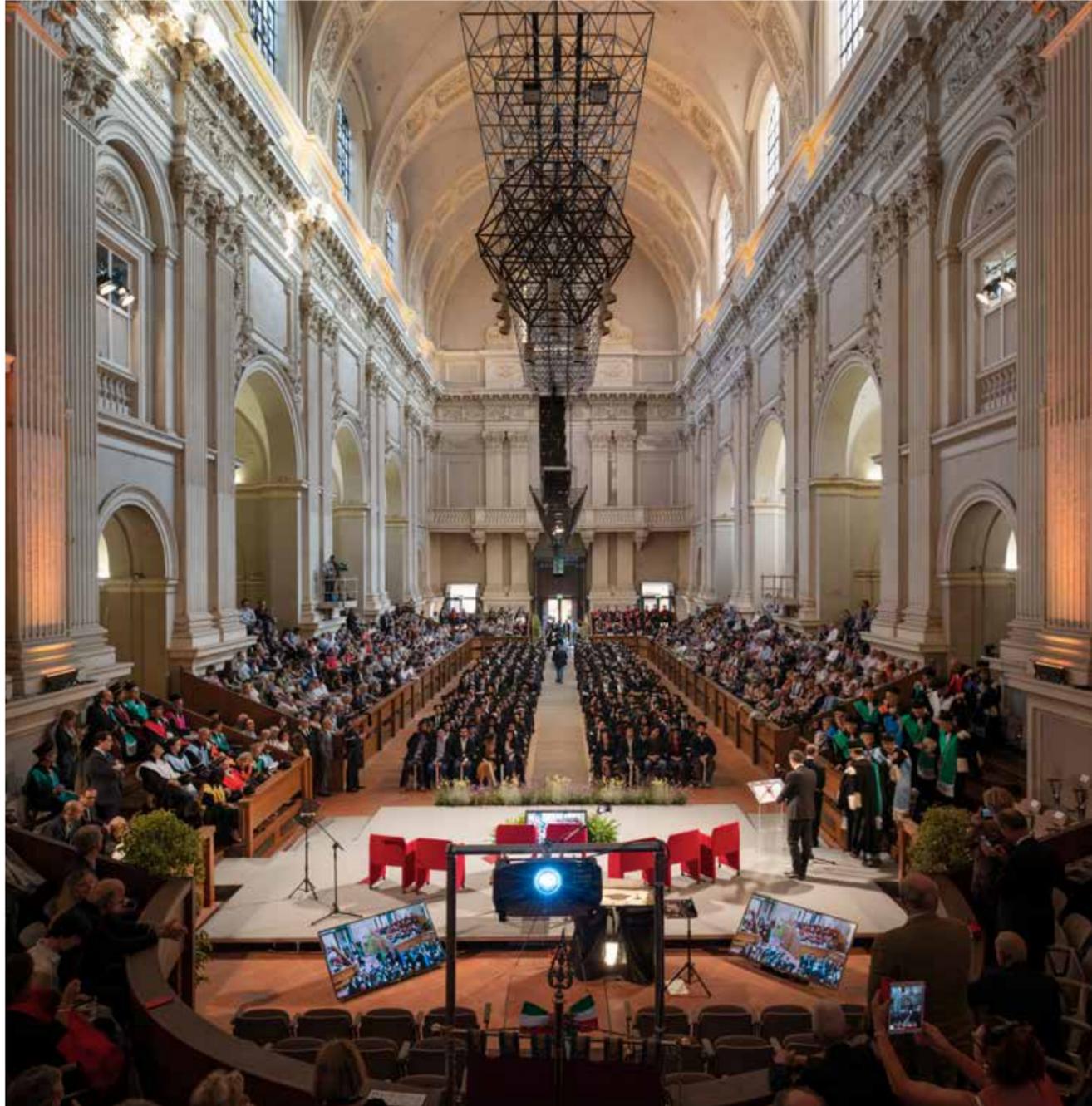
1.162 ASSEGNISTI DI RICERCA

(al 31/07/2019)

di cui 118 con cittadinanza non italiana, provenienti dalle seguenti zone geografiche:

Europa	66
Asia	31
Africa	10
America del nord	-
America centrale e del sud	11
Oceania	-

TERZA MISSIONE



L'Università di Bologna investe sempre di più nei rapporti con la società e le imprese, agevolando la crescita di un ecosistema dell'innovazione che favorisce lo sviluppo sociale e economico.

È attivo l'**Osservatorio per la valutazione della Terza Missione**, una commissione con il compito di raccogliere, analizzare e valorizzare tutte le attività di terza missione dell'Ateneo garantendo la qualità delle azioni intraprese e favorendo la convergenza fra i comportamenti dei singoli e gli obiettivi dell'Istituzione.

27,1

MILIONI DI EURO NEL 2018 PER ENTRATE
DA RICERCA COMMISSIONATA
(AL NETTO DELLE RISCOSSIONI IVA)

RAPPORTI CON LE IMPRESE

33 Accordi Quadro attivi con grandi imprese delle principali filiere (energia, ICT, trasporti, chimica, finanza, automazione).

Servizi di placement. Nel 2018 sono state quasi 3.900 le aziende italiane e internazionali registrate che hanno pubblicato sulla bacheca online 3.456 offerte di lavoro e consultato 30.980 CV dei laureati dell'Alma Mater. Il trend si conferma in costante crescita anche nel 2019: da gennaio a settembre sono 4.761 le aziende registrate, circa 2.800 le offerte di lavoro pubblicate, 32.316 i CV consultati. Oltre a queste attività, l'Università organizza diverse iniziative di incontro tra laureati e mondo del lavoro, come i Career day, i recruiting day settoriali, le presentazioni aziendali in Ateneo, che nel 2018 hanno coinvolto oltre 300 aziende in tutti i Campus.

1 COMPETENCE CENTER nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0 con un partenariato pubblico-privato di 57 attori, guidati dall'Università di Bologna: BI-REX (Big Data Innovation & Research EXcellence) è tra gli otto selezionati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ed il primo ad essere partito operativamente.

32 IMPRESE SPIN-OFF attive e accreditate, di cui 12 con partecipazione tramite Almacube nel capitale sociale e 2 partecipate da investitori specializzati nell'early stage. Le 32 imprese generano un fatturato di circa 13 milioni di euro (bilancio 2018) e impiegano oltre 100 dipendenti.

5 IMPRESE START UP attive e accreditate di cui 1 con partecipazione, tramite Almacube, nel capitale sociale.

SVILUPPO E INCUBAZIONE DI IMPRESA

Almacube, incubatore di impresa dell'Ateneo certificato dal MISE nel 2019 ha gestito 17 imprese incubate. Nei Campus, il supporto alle attività di sviluppo e incubazione di impresa è presente attraverso **Cesenalab** a Cesena e **Innovation Square** a Rimini. Nel Campus di Forlì è attivo il **Basement Club**, progetto rivolto a tutti gli studenti universitari per lo sviluppo di competenze trasversali e approccio all'imprenditorialità.

INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'IMPRENDITORIALITÀ

PoC (Proof of Concept)

Strumento progettato per finanziare e favorire lo sviluppo delle tecnologie brevettate dell'Università di Bologna e massimizzare la loro valorizzazione.

Call for spin-off ideas

Bando per la presentazione di idee imprenditoriali rivolto a tutti i dottorandi, ricercatori e docenti per favorire l'emergere di idee di impresa.

Basic academy training program

Il programma di sensibilizzazione sull'imprenditorialità rivolto all'intera comunità di ricerca. Ha lo scopo di stimolare la creatività e fornire informazioni di base per lo sviluppo di idee imprenditoriali.

Call for business plans

Bando per raccogliere e selezionare tramite la compilazione di un business plan progetti di ricerca in grado di dare origine a uno spin off di Ateneo. Lo strumento è rivolto a dottorandi, ricercatori e docenti.

Advanced academy

Ciclo di incontri rivolti a ricercatori, dottorandi, assegnisti con progetti di impresa sufficientemente maturi per iniziare a sviluppare un business plan. Al termine degli incontri è prevista attività di coaching per il business development.

AlmaLabor

È l'officina digitale per la prototipazione di idee di impresa, spazio di formazione e coworking. È rivolto a studenti, dottorandi, ricercatori e docenti ed è aperto anche a spin-off e start-up accreditate.

Design Factory

L'Università aderisce alla rete internazionale delle Design factory DFGN (Design Factory Global Network) e ha costituito il proprio Centro per l'Open Innovation nel quale vengono aggregate tutte le iniziative di Open Innovation che coinvolgono studenti, imprese e docenti. Inoltre aderisce al Challenge Based Innovation Program (CBI) in collaborazione con il CERN, Università e Centri di ricerca, partner industriali e l'incubatore Almacube e al programma SUGAR.

Startup day

Evento di aggregazione di startupper (studenti con idea imprenditoriale) e player (studenti che mettono in gioco le proprie competenze) al quale hanno partecipato oltre 2.500 persone.

Student4Africa

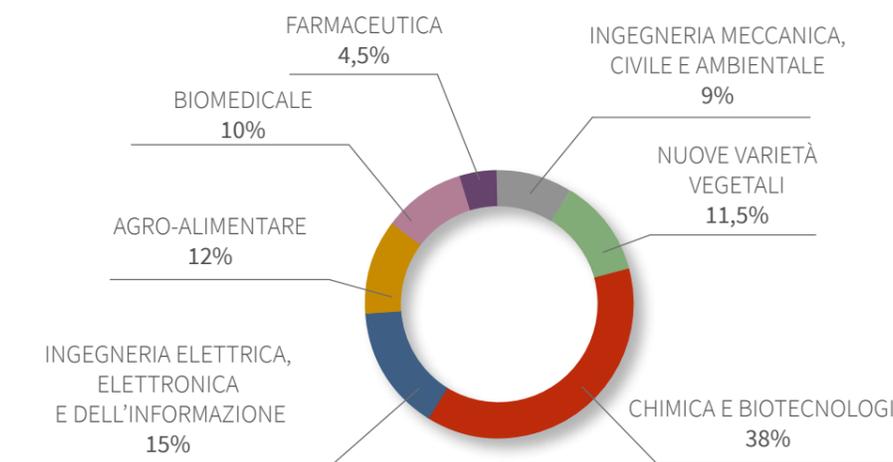
Progetto di accompagnamento alla generazione di impresa progettato e gestito in collaborazione con la Fondazione Alma Mater. Mira ad accompagnare studenti e, in prospettiva, PhD nello sviluppo di progetti con potenziale impatto in Africa.

AlmaEClub

Club interdisciplinare di docenti e ricercatori dell'Università di Bologna a supporto dello sviluppo della cultura imprenditoriale tramite occasioni di confronto, apprendimento e progettazione sui temi dell'imprenditorialità accademica.

BREVETTI E LICENZE

L'Università di Bologna ha depositato 118 nuove domande di brevetto nel 2018, di cui 30 nuovi depositi, originando un portafoglio brevetti attivo al 31/12/2018 di circa **370 titoli brevettuali**, derivanti da 147 invenzioni. Ha inoltre un portafoglio attivo di **22 varietà vegetali brevettate**, l'80% delle quali è valorizzato attraverso contratti di licenza attivi con copertura geografica in svariati Paesi del mondo.



SOCIAL ENGAGEMENT E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

AlmaEngage è la struttura per il coordinamento delle attività di cooperazione allo sviluppo all'interno dell'Università di Bologna a livello locale e internazionale. Promuove e attua iniziative di sensibilizzazione e di stimolo della comunità accademica e locale sui temi della cooperazione allo sviluppo, collabora con ONG (organizzazioni non governative) nazionali e internazionali per offrire agli studenti la possibilità di completare la propria formazione attraverso un'esperienza diretta di cooperazione allo sviluppo.

L'iniziativa Field Work offre agli studenti un'esperienza presso ONG per svolgere attività "sul campo" nei Paesi in via di sviluppo. Gli studenti sono supportati da borse di studio e i docenti supervisionano l'attività e ne garantiscono il riconoscimento.

UNIBO4REFUGEES E UNI-CO-RE (CORRIDOI UNIVERSITARI PER RIFUGIATI - ETIOPIA - UNIBO)

L'Università di Bologna apre le sue porte agli studenti rifugiati che si trovano in Italia o in Africa: attraverso attività di orientamento e selezione, studentesse e studenti possono completare il loro progetto formativo e ricostruire il loro futuro.

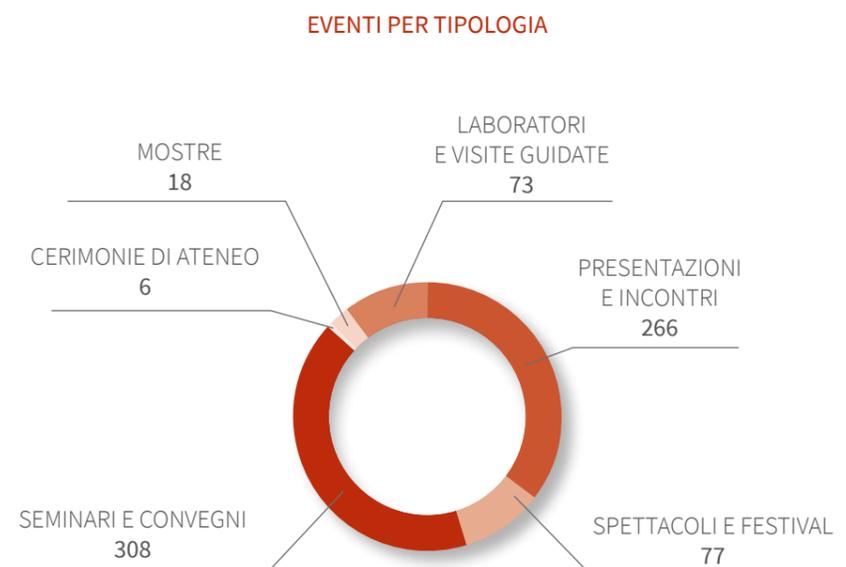
L'Ateneo è attualmente impegnato:

- in 2 piattaforme del programma "Partnership per la conoscenza" dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) finalizzato alla promozione di borse di studio per studenti provenienti da paesi in via di sviluppo (PVS) e alla creazione di think tank tematiche tra università italiane su temi legati ai Sustainable Development Goals
- nel coordinamento di 3 progetti di formazione e assistenza tecnica e, in qualità di partner, in 10 progetti di ONG finanziati da AICS con interventi in PVS. Inoltre è coinvolto in azioni di educazione alla cittadinanza globale
- in 7 progetti di ONG finanziati dalla Regione Emilia-Romagna per la cooperazione decentrata nel coordinamento di 4 progetti promossi da EuropeAid e 30 progetti Erasmus Plus Capacity Building, risultando tra le università europee più attive in questo ambito.

PUBLIC ENGAGEMENT

L'Università di Bologna, considerata la più bella Università del mondo per i suoi palazzi e le sue sedi storiche, con il suo ingente patrimonio artistico, culturale e scientifico, risponde con modalità molteplici alla finalità primaria della terza missione, intesa come restituzione alla società della cultura prodotta.

Tra l'Università di Bologna e i territori in cui opera esiste un forte collegamento, testimonianza del quale sono annualmente un numero cospicuo di eventi - la Notte dei Ricercatori tra i più rilevanti - spesso in collaborazione con altre organizzazioni del territorio. In particolare, il rapporto tra Comune di Bologna e Università vede come suo centro di azione il processo di riqualificazione e di valorizzazione della zona universitaria con iniziative culturali ed eventi negli spazi dell'Ateneo.



UNIBOCULTURA

Unibocultura è un progetto rivolto a tutti, dagli studenti ai cittadini, finalizzato alla promozione e valorizzazione delle risorse culturali, storico e artistiche dell'Alma Mater. Favorisce occasioni culturali e formative attraverso l'organizzazione di eventi pubblici, incontri con grandi personalità, la rassegna estiva Zambè nel cuore della cittadella universitaria, cicli dedicati a temi specifici e spesso correlati con la storia culturale dell'Ateneo, cicli di visite guidate nei palazzi storici dove si svolge la vita dell'Ateneo, la produzione di contenuti e materiali divulgativi.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEEO

È l'insieme coordinato delle biblioteche e delle strutture che forniscono servizi bibliografico-documentali di supporto allo studio e alle attività didattiche, di ricerca, professionali e culturali. Offre un patrimonio complessivo di oltre 4.300.000 volumi e 7.000 abbonamenti a riviste, più di 5.700 postazioni per studio e ricerca, e servizi quali il reperimento di libri e articoli in altre biblioteche (anche tramite accordi con atenei e altri enti), l'orientamento e assistenza alla ricerca bibliografica, la formazione sulle competenze informative, il supporto all'open access. Accanto ai tradizionali servizi bibliotecari, il Sistema fornisce l'accesso a 735 banche dati, a circa 50.000 periodici on-line, a oltre 400.000 e-book.

BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

Come biblioteca centrale di Ateneo assolve ai compiti di tutela, fruizione, valorizzazione e sviluppo delle collezioni antiche a stampa e manoscritte, inclusa la documentazione archivistica post-napoleonica; assicura inoltre il sostegno allo studio attraverso un'ampia raccolta moderna, collocata in un magazzino automatizzato. È indicata come sede del deposito legale editoriale per l'area metropolitana di Bologna. Comprende anche il Centro Internazionale di Studi Umanistici "Umberto Eco".

SISTEMA MUSEALE DI ATENEEO

Il Sistema Museale di Ateneo si compone di 14 strutture - tra Musei e Collezioni - dedicate a diverse discipline. Il Sistema Museale di Ateneo da un lato dedica ampio spazio alle attività didattiche per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado e alla tutela dei beni attraverso interventi di conservazione, restauro e catalogazione che assicurino la valorizzazione e la fruizione delle collezioni anche a scopo di ricerca e di studio; dall'altro promuove attività di public engagement e di diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali.

FONDAZIONE FEDERICO ZERI

È un centro di ricerca e formazione specialistica nel campo della storia dell'arte, istituito per tutelare e divulgare l'opera e la figura di Federico Zeri, valorizzare e rendere disponibile il suo straordinario lascito all'Ateneo: la biblioteca d'arte (46.000 volumi e 37.000 cataloghi d'asta) e la fototeca (290.000 fotografie). La fototeca, incrementata da nuove donazioni, è oggi anche una banca dati online di 170.000 immagini, consultabile gratuitamente sul sito della Fondazione. È considerata il più importante repertorio sull'arte italiana presente nel web. Intensa è l'attività di alta formazione con seminari e summer school di storia dell'arte e catalogazione degli archivi fotografici che costituiscono un'opportunità di apprendimento sul campo rara nel panorama nazionale.

FONDAZIONE LUISA FANTI MELLONI

Promuove la ricerca sulle cure dell'infarto cardiaco e in generale nel campo della cardiologia e delle discipline ad esso connesse; assegna ogni anno premi di laurea ai migliori studenti dell'Università di Bologna laureati con tesi sull'infarto cardiaco o sulle cardiopatie ischemiche e finanzia borse di dottorato per giovani ricercatori dell'Università di Bologna nel campo della cardiologia.

FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA

Costituita con il Comune di Bologna, si prefigge la realizzazione di attività di interesse pubblico nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione, con particolare attenzione ai temi legati alla cura del territorio e della comunità cittadina e universitaria, alla pianificazione e alla rigenerazione urbana, alla sostenibilità ambientale, alla città resiliente, all'economia urbana e all'innovazione tecnologica. La Fondazione inoltre coordina HousingBo, laboratorio sulla condizione abitativa studentesca a Bologna, promosso congiuntamente dall'Ateneo e dall'amministrazione comunale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE



L'Università di Bologna riconosce l'internazionalizzazione come dimensione trasversale del proprio piano strategico e ne persegue scopi e obiettivi come parte integrante della strategia istituzionale. Tale approccio, che permea l'etica dell'Ateneo e richiede la piena responsabilità e proattività da parte di tutti gli attori istituzionali, produce un impatto su tutti gli aspetti della vita accademica. La strategia di internazionalizzazione definisce inoltre le strutture di riferimento in termini di collaborazioni e partnership con l'esterno.

L'Ateneo sviluppa la propria strategia di internazionalizzazione con azioni mirate e differenziate verso le diverse aree del mondo *in primis* in Europa, ma con un'attenzione crescente alla dimensione globale, collaborando con istituzioni in un numero sempre maggiore di Paesi. L'Ateneo realizza partnership strategiche, accordi, scambi e mobilità a tutti i livelli, progetti e azioni congiunte di collaborazione finanziate che attingono ad un ampio numero di programmi nazionali e internazionali ma anche investendo fondi propri.

EUROPA

L'Università di Bologna è il primo Ateneo in Europa per numero di studenti di scambio e il primo in Italia per numero di studenti all'estero e per entità di finanziamenti ricevuti nell'ambito del programma Erasmus+.

Si distingue inoltre per una serie di best practices: alto numero di laureati con un'esperienza di mobilità, alto tasso di riconoscimento dei crediti ottenuti, innalzamento delle competenze linguistiche, potenziamento della cooperazione internazionale. L'Ateneo coordina o partecipa a più di 70 progetti di istruzione e formazione finanziati dall'Unione Europea.

STUDENTI IN MOBILITÀ



DA BOLOGNA A EUROPA
(PAESI ERASMUS+)

2.963



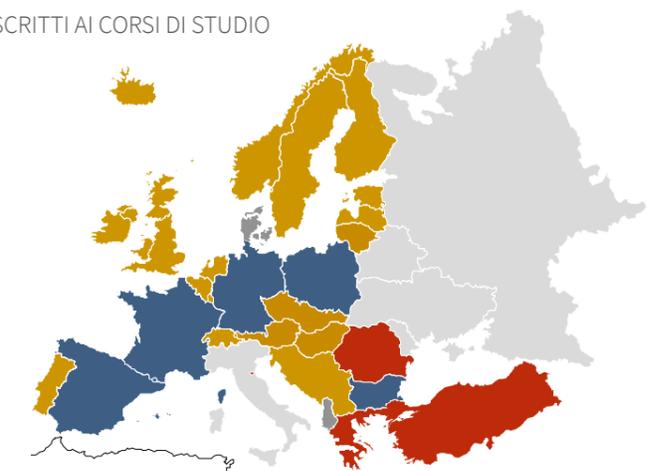
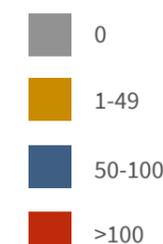
DA EUROPA (PAESI ERASMUS+)
A BOLOGNA

2.317



STUDENTI EUROPEI (PAESI ERASMUS+) ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO

1.832



MONDO

La collaborazione con le università nelle diverse aree del mondo rappresenta un obiettivo prioritario nella consapevolezza della necessità di una cooperazione declinata sul contesto e nella logica della reciprocità.

L'Ateneo ha impostato azioni per valorizzare al massimo la rete di accordi internazionali sviluppati nel corso degli ultimi anni. Grazie a uno specifico programma di finanziamento interno, tra il 2017 e il 2019 sono stati sviluppati 37 progetti innovativi di internazionalizzazione gestiti dai dipartimenti con università di tutto il mondo. Ogni anno vengono messi a bando oltre 300 posti di scambio per poter svolgere un'esperienza di mobilità internazionale in oltre 90 università in 27 Paesi del mondo, affiancando a destinazioni consolidate come Stati Uniti e Australia nuove realtà dinamiche, come Singapore, o in rapido cambiamento, come i paesi dell'Africa Sub-Sahariana o del Sud Est asiatico.

All'interno del programma Erasmus Plus KA107 ICM, l'Ateneo collabora con 40 università in 15 Paesi (Africa, Medio Oriente, Balcani e Sud-Est Asiatico) con cui ha attivato uno schema di mobilità che coinvolge studenti e dottorandi, docenti e personale tecnico-amministrativo.

L'Ateneo accoglie 6.052 studenti internazionali iscritti ai corsi di studio: si tratta di una crescita continua rispetto al 2015. Per favorire questo processo, studentesse e studenti che si trovano all'estero possono sostenere i Test Online del Cisia (TOLC) per l'iscrizione ai corsi di primo ciclo (Lauree) nel loro Paese.

L'Università di Bologna è membro attivo dello IAU - International Association of Universities, uno dei più importanti network globali di università con oltre 130 Paesi rappresentati, fondato nel 1950 sotto l'auspicio dell'UNESCO. Nel 2016 IAU ha lanciato ISAS (2.0), uno strumento volto a aiutare le università a sviluppare o rivedere le loro politiche, strategie e programmi di internazionalizzazione. Nel dicembre del 2018 l'Ateneo ha aderito all'iniziativa ISAS (2.0), chiedendo una valutazione in termini di "comprehensive internationalisation", ovvero come istituzione in grado di perseguire politiche di internazionalizzazione per tutta la comunità universitaria e tutti gli ambiti disciplinari.

 **STUDENTI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO**
4.220

NORD AMERICA

Accordi attivi	53
Studenti in mobilità:	
in entrata	309
in uscita	85
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	4
Studenti iscritti all'Università di Bologna	62

AMERICA LATINA

Accordi attivi	103
Studenti in mobilità:	
in entrata	181
in uscita	157
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	2
Studenti iscritti all'Università di Bologna	355

STUDENTI IN MOBILITÀ

 **DA BOLOGNA AL MONDO**
378

 **DAL MONDO A BOLOGNA**
762

BALCANI, VICINATO EST, FEDERAZIONE RUSSA

Accordi attivi	41
Studenti in mobilità:	
in entrata	70
in uscita	33
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	1
Studenti iscritti all'Università di Bologna	1.197

AFRICA E MEDIO ORIENTE

Accordi attivi	23
Studenti in mobilità:	
in entrata	30
in uscita	31
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	1
Studenti iscritti all'Università di Bologna	1.229

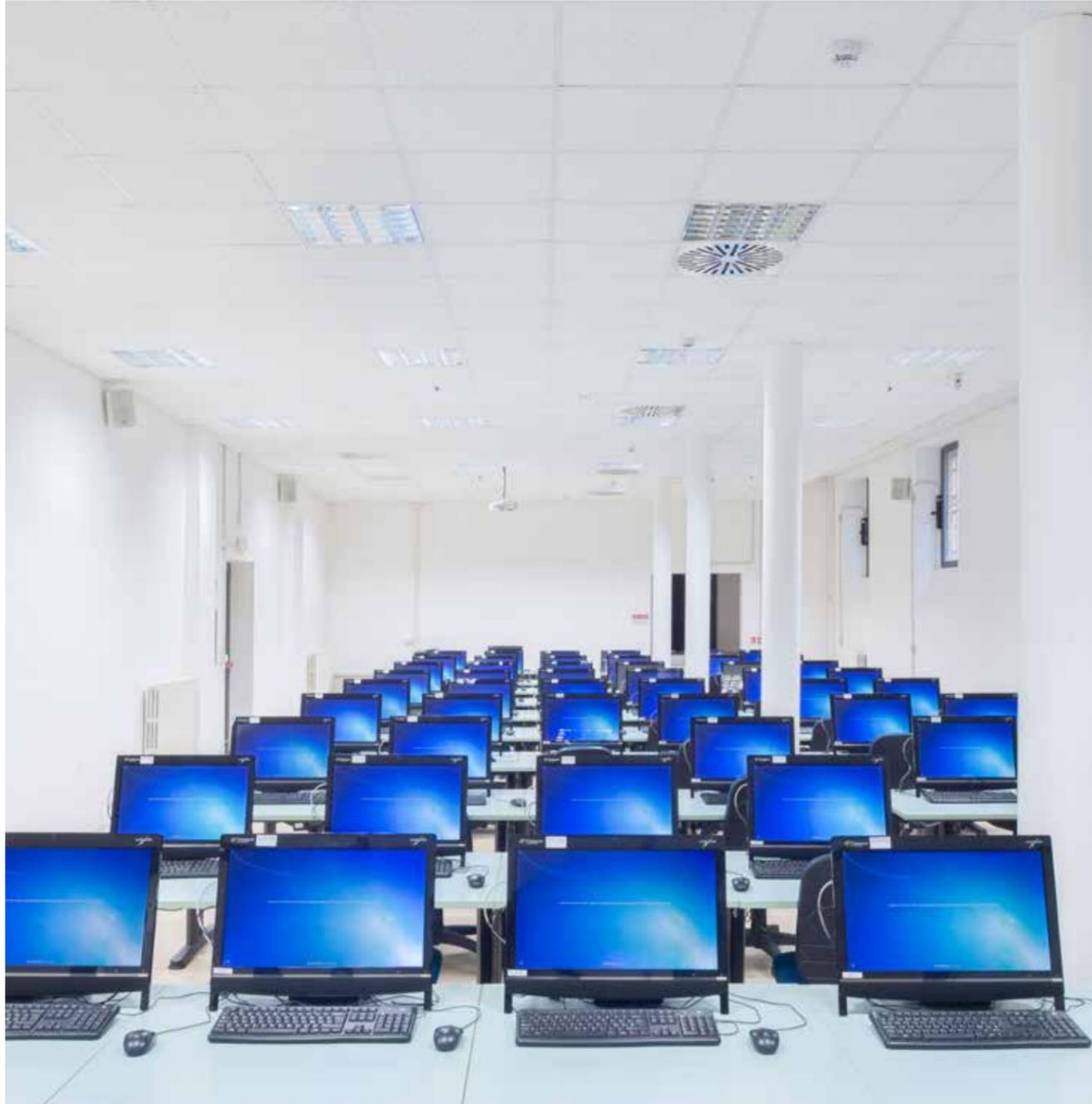
ASIA

Accordi attivi	85
Studenti in mobilità:	
in entrata	128
in uscita	42
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	5
Studenti iscritti all'Università di Bologna	1.372

OCEANIA

Accordi attivi	19
Studenti in mobilità:	
in entrata	44
in uscita	30
Corsi di studio che rilasciano titoli doppi, multipli o congiunti	0
Studenti iscritti all'Università di Bologna	5

TECNOLOGIE DIGITALI



SISTEMI E INFRASTRUTTURA

L'Ateneo di Bologna, nella sua struttura Multicampus, si articola in più di 150 sedi collegate tra loro e alla rete internet da oltre 600 km di fibra ottica. Per studentesse, studenti e tutto il personale sono disponibili più di 1.300 punti di accesso alla rete wireless, 186.248 caselle di posta istituzionali che generano un traffico di circa 85 milioni di messaggi mail all'anno.

Le due server farm offrono 590 server virtuali e 850 terabyte di spazio a supporto dei servizi dell'Ateneo. Nell'ottica di ridurre l'impatto economico e ambientale causato dagli spostamenti del personale nelle diverse sedi dell'Ateneo, l'Università di Bologna ha voluto incrementare e promuovere il servizio di video-conferenza, che a oggi ha raggiunto 3.470 ore di conversazioni.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

VERBALI D'ESAME GESTITI DIGITALMENTE	447.658
REGISTRI GESTITI DIGITALMENTE	7.991
ISCRIZIONI A PROVE DI AMMISSIONE PRESENTATE ONLINE	82.277
IMMATRICOLAZIONI ONLINE	35.364

DOMANDE DI LAUREA PRESENTATE ONLINE	20.663
CERTIFICATI ONLINE	447.658
DOCUMENTI PROTOCOLLATI DIGITALMENTE	368.192
QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA ONLINE	274.326

WEB E SOCIAL MEDIA

La presenza dell'Università su web è da sempre tra le più significative nell'ambito nazionale della Pubblica Amministrazione. L'Ateneo continua ad ampliare la sua visibilità su web, fornendo a studenti e personale strumenti via internet e intranet per la creazione di contenuti e la fruizione di nuovi servizi. L'Alma Mater sta anche rafforzando la comunicazione istituzionale sui social media, con l'obiettivo di raggiungere in modo più efficace studenti, personale e cittadini. Nel 2017 è stata attivata una piattaforma MOOCs che ha raccolto oltre 10.000 iscritti.

L'Ateneo ha inoltre sviluppato, coinvolgendo gli studenti nella progettazione, tre diverse app che hanno ottenuto complessivamente circa 80.000 download di cui oltre 60.000 per la app myUnibo dedicata alla gestione delle carriere degli studenti, oltre 18.000 per la app myAlmaorienta dedicata all'orientamento in ingresso delle future matricole e i rimanenti per la app di supporto alle attività di job placement.

PAGINE WEB	> 750.000
VISITE	> 53 milioni

PAGINE VISTE	> 148 milioni
DOWNLOAD DELLE APP	> 80.000

SOSTENIBILITÀ



UNIBO SOSTENIBILE

L'Università di Bologna investe nello sviluppo sostenibile e si impegna concretamente a promuovere, pianificare e realizzare azioni e progetti volti ad armonizzare il rapporto tra spazio, ambiente e persone.

Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale prodotto e migliorare la qualità della vita negli spazi universitari, l'Ateneo favorisce la valorizzazione del territorio, garantisce la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e promuove il miglioramento delle condizioni di benessere sociale e gli stili di vita sempre più responsabili, perseguendo al contempo la sostenibilità economica e l'equità sociale per tutti i suoi utenti, la soddisfazione delle esigenze della propria comunità nel rispetto e accoglimento di tutte le diversità, la valorizzazione dell'identità sociale e culturale delle persone e del territorio.

I principi della sostenibilità vengono pertanto incoraggiati e disseminati attraverso le attività di governance, di didattica e di ricerca, con il supporto gestionale, edilizio e logistico, al fine di integrarli nelle azioni e nei comportamenti di tutta la comunità universitaria: studenti, docenti e

personale tecnico-amministrativo. È fondamentale il coinvolgimento e la concertazione con gli stakeholder territoriali, che garantiscono l'integrazione delle azioni in una dimensione Multicampus.

In questo contesto è emersa la necessità di introdurre un nuovo modello economico circolare, che mira a superare il tradizionale modello lineare di produzione-consumo-smaltimento, vertendo invece sulla possibilità di riuso, di riciclo e di recupero delle varie risorse disponibili.

È così maturato il progetto "Multicampus Sostenibile", un programma di sviluppo dell'attività edilizia e di tutela ambientale per un modello di comunità sostenibile.

Sulla scorta di alcune esperienze internazionali l'Ateneo darà vita a due Green Office denominati GOAL (Green Office Alma mater) a Bologna e in Romagna. L'attività dei GOAL sarà animata principalmente dagli studenti ed sarà coordinata dall'Area Edilizia e Sostenibilità per renderla compatibile e sinergica alle politiche di Ateneo.

IL PROGETTO MULTICAMPUS SOSTENIBILE SI ARTICOLA IN 4 AMBITI TEMATICI:

ENERGIA: per ridurre in maniera evidente l'impronta ambientale dell'Ateneo.

MOBILITÀ: per indirizzare la comunità universitaria all'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili.

AMBIENTE: per la valorizzazione delle risorse naturali e del verde, anche attraverso interventi edilizi sulle aree esterne di Ateneo.

PERSONE: per contribuire al miglioramento della qualità della vita e incentivare stili di vita più responsabili.

LE AZIONI

● RIDUZIONE DEI CONSUMI ATTRAVERSO L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO E DEI NUOVI INSEDIAMENTI

● INCREMENTO NELL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA AD USO DEI PLESSI UNIVERSITARI

● SOLUZIONI DI MOBILITÀ E INCENTIVI PER L'UTILIZZO DI TRASPORTI SOSTENIBILI RIVOLTI A STUDENTI E PERSONALE

● CONVERSIONE IN ELETTRICO DEGLI AUTOMEZZI AZIENDALI

● CURA DELL'AMBIENTE COSTRUITO

● RIQUALIFICAZIONE E NUOVA PROGETTAZIONE DI AREE VERDI

● TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEI SITI

● AZIONI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE VOLTE A MIGLIORARE IL BENESSERE DELL'INDIVIDUO

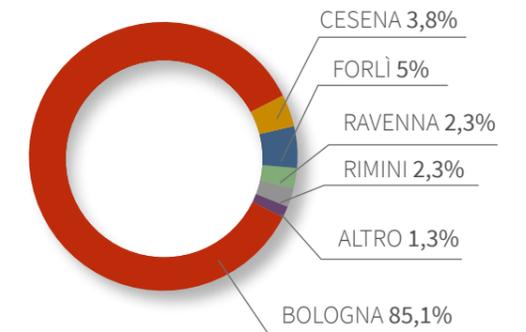
● AZIONI DI PROMOZIONE DEL CORRETTO STILE DI VITA E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

PIANO EDILIZIO E BILANCIO



EDILIZIA - IL MODELLO MULTICAMPUS

L'Alma Mater rappresenta un modello di università unico nel panorama nazionale e internazionale. L'Ateneo si compone di 13 distretti a Bologna e provincia (Poggi, Zamboni, S. Giacomo, Sud Est, Nord Ovest, Filippo Re, Sant'Orsola, Risorgimento, Terracini, Navile, Fanin, Ozzano dell'Emilia e Imola) e 4 Campus nell'area romagnola, Forlì, Cesena, Rimini e Ravenna. Si estende per 1.162.506,81^{m²} di superficie e persegue un piano di sviluppo e di consolidamento degli insediamenti nelle sue varie sedi.



GLI INTERVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI IN CIFRE

INTERVENTI IN CORSO	DESTINAZIONE	TOTALE (MLN EURO)	(MQ)
Insedimento presso il quartiere Navile, Bologna	Dipartimenti di: Chimica "Giacomo Ciamician", Chimica industriale "Toso Montanari", Farmacia e Biotecnologie, Fisica e Astronomia (in partnership con l'Istituto Nazionale di Astrofisica), Osservatorio Astronomico	106,8	40.000
Studentati ed edifici universitari presso l'area "ex Lazzaretto Bertalia", Bologna	Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei Materiali e Unità Organizzativa di Sede (UOS) di Architettura, 2 studentati (382 posti alloggio), 1 edificio servizi (aule, laboratori e spazio studenti)	44,6	25.000
Riqualificazione "ex Croce Rossa", Bologna	Aule e studentato	3,1	2.000
Nuovo insediamento per la Scuola di Ingegneria e Architettura, Cesena "ex Zuccherificio"	Scuola di Ingegneria, Dipartimenti di: Architettura, Ingegneria dell'Energia elettrica e dell'Informazione "Guglielmo Marconi", Informatica - Scienza e Ingegneria, servizi (aule, laboratori e spazi studenti)	30	15.000
TOTALE		184,5	82.000

IL BILANCIO SOCIALE

L'Alma Mater continua a investire tempo e risorse per formulare un report che riporta informazioni e dati puntuali sulle attività svolte e i risultati raggiunti durante l'anno. Il documento, di anno in anno è perfezionato grazie anche ai riscontri ricevuti dai propri interlocutori, che consente di alimentare una costante riflessione, valutazione, dibattito, all'interno e all'esterno delle proprie sedi, con particolare attenzione alla dimensione Multicampus.

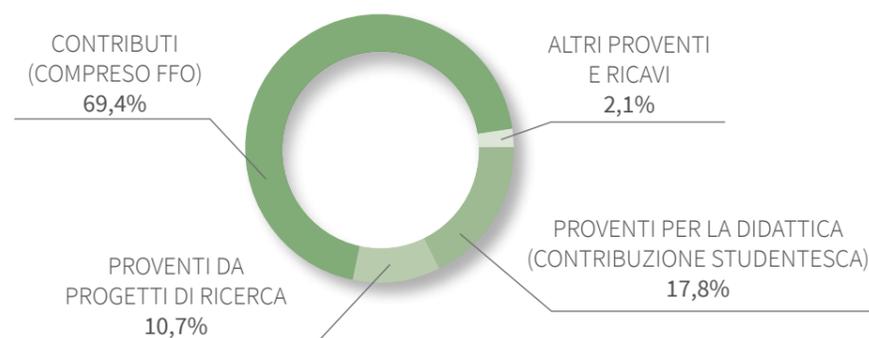
Il Bilancio Sociale per il 2018 si compone di quattro sezioni:

- Identità, strategie e struttura organizzativa
- Riclassificazione dei dati contabili e patrimonio
- Attività e Risultati
- Politiche di approvvigionamento e impatti sull'ambiente

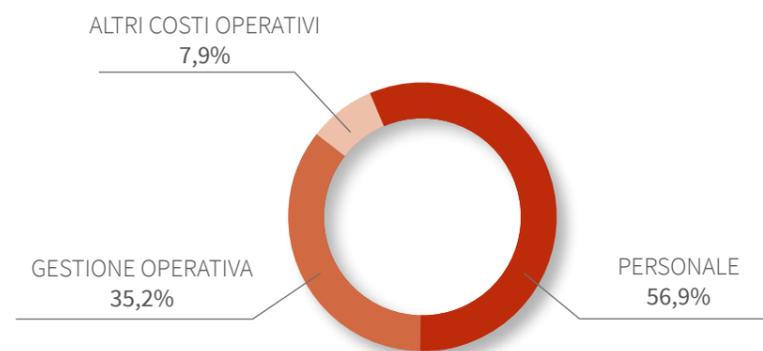
BILANCIO UNICO DI ATENEO

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2018 (MLN €)	
TOTALE ATTIVO di cui	1,132,5
INVESTIMENTI	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI , di cui	415,9
TERRENI E FABBRICATI	292,1
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	80,9
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI , di cui	38,4
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	23,9
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI	14,4

ANALISI DEI PROVENTI 2018 (CONTO ECONOMICO)
PROVENTI OPERATIVI: TOTALE **637,0** MLN €



ANALISI DEI COSTI 2018 (CONTO ECONOMICO)
COSTI OPERATIVI: TOTALE **612,4** MLN €



COSTI DELLE UNIVERSITÀ RICLASSIFICATI IN MISSIONI E PROGRAMMI*

MISSIONI	PROGRAMMI	COSTI RICLASSIFICATI 2018 (MLN €)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	Ricerca di base 219,9
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici 31,0 R&S per la sanità 9,3
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore 248,9
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione 1,0
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri 3,7
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica 0,4
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	0,2
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	154,9
TOTALE		669,3

*(Decreto Ministeriale 21 del 16 gennaio 2014)

INCIDENZA SPESE PER IL PERSONALE

ANNO	BOLOGNA	MEDIA GRANDI ATENEI
2016	65,2%	69,3%
2017	64,2%	68,1%
2018	63,6%	68,3%

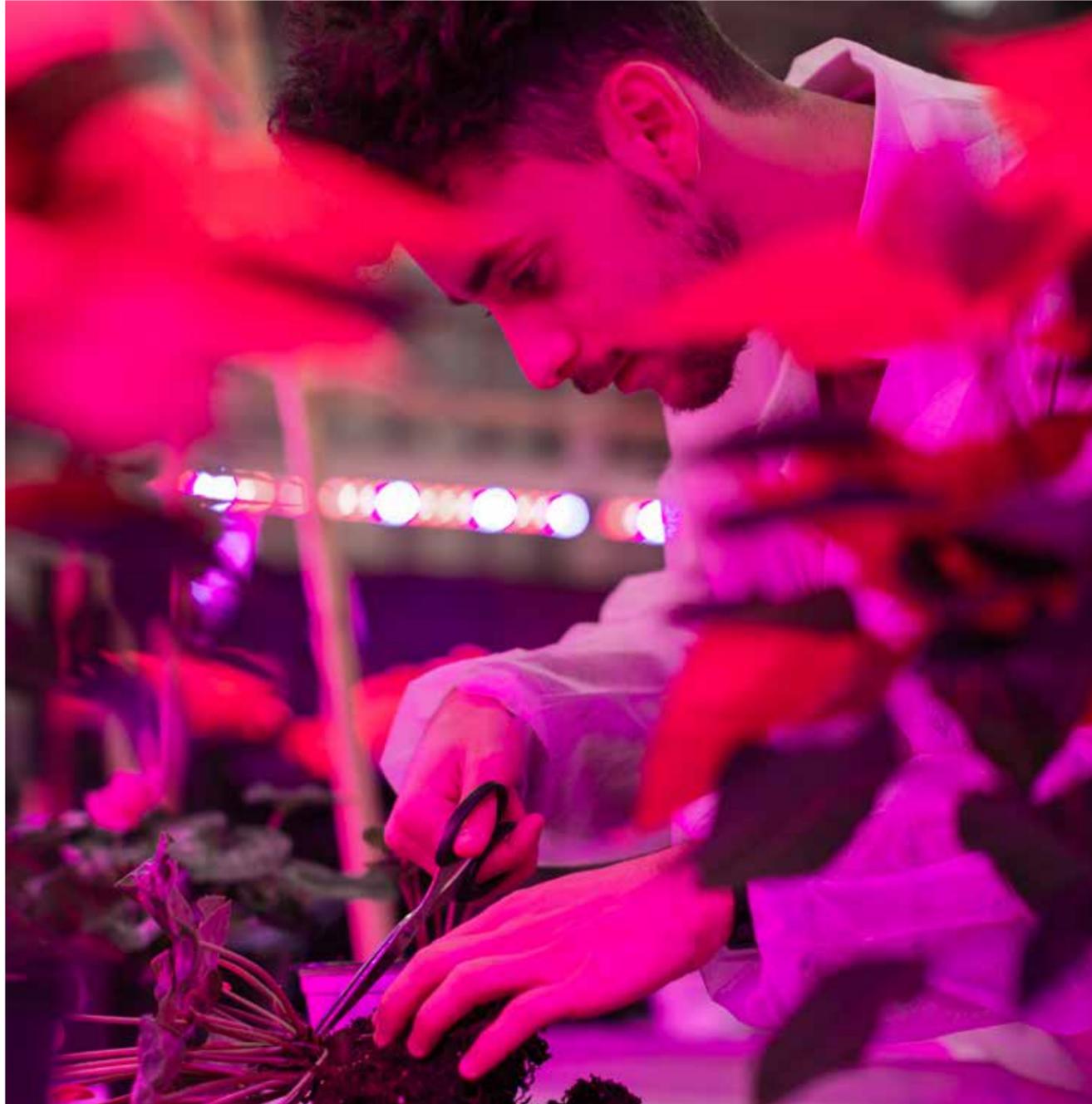
La positività dell'indicatore che misura la sostenibilità finanziaria (isef = 1,2 positivo in quanto superiore a 1 come da limite di legge) insieme all'incidenza delle spese del personale (entro i limiti di legge dell'80%) hanno collocato l'Ateneo ai primi posti nell'assegnazione delle risorse 2019 per il reclutamento del personale e per le progressioni di carriera.

FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO (FFO): ANDAMENTO 2014-2018 E PERCENTUALE SUL TOTALE

ANNO	AMMONTARE FFO BOLOGNA (MLN €)	PESO FFO BOLOGNA/ FFO ITALIA %
2016	388,3	5,7
2017	391,2	5,7
2018	412,7	5,7

L'efficace amministrazione delle risorse finanziarie, l'ottimizzazione dei modelli organizzativi e gestionali, la visione strategica degli Organi Accademici hanno garantito, in un quadro generale di contrazione delle risorse, qualità e continuità delle funzioni istituzionali dell'Ateneo: ricerca, didattica, servizi agli studenti, internazionalizzazione e terza missione.

Questa Università ha da tempo avviato un importante lavoro di sensibilizzazione ai fini del contrasto agli stereotipi di genere. In quest'ottica si è deciso di dare maggiore visibilità linguistica alle differenze. Laddove nel presente documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.



L'Ateneo pubblica tutti gli approfondimenti utili per conoscerne l'articolazione, la strategia, la pianificazione e la rendicontazione:

Piano strategico 2019-2021 | unibo.it/pianostrategico
Bilancio sociale | unibo.it/bilanciosociale
Bilancio di genere | unibo.it/bilancioidigenere
U.N. Sustainable Development Report | unibo.it/SDGs
Alma2021 | alma2021.unibo.it

Dati aggiornati al 15/09/2019

Progetto editoriale

© Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

Si ringrazia il personale di tutte le Aree dell'Amministrazione Generale che ha contribuito alla redazione del documento.

Progetto grafico

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna | Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione
Settore Comunicazione - Ufficio Comunicazione Istituzionale

Foto

Pagg. 12, 20, 24, 28, 38, 40 e copertina | ©**Lorenzo Maccotta/Contrasto** per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Pagg. 4, 6, 16, 34, 42, 46 e 2a di copertina | ©**Mattia Zoppellaro/Contrasto** per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Finito di stampare nel mese di novembre 2019 presso ACM Spa

www.unibo.it

